



DALL'UNIONE EUROPEA

Politica

Priorità per il 2010

La Commissione europea ha adottato il suo programma di lavoro per il 2010, che rispecchia la ferma volontà di far uscire l'Europa dalla crisi economica e di attuare una politica che comporti vantaggi diretti per i cittadini. Sono 34 le priorità strategiche da realizzare entro la fine dell'anno; c'è inoltre un accordo su altre 280 proposte di grande rilievo che verranno esaminate nel 2010 e negli anni successivi. Il programma di lavoro della Commissione pone le basi degli impegni politici più salienti per i prossimi anni. L'azione della nuova Commissione sarà incentrata su quattro temi principali:

- affrontare la crisi e sostenere l'economia sociale di mercato, ad esempio rafforzando la vigilanza sui bilanci, presentando proposte volte a risanare i mercati finanziari e attuando le iniziative previste dalla strategia Europa 2020;
- definire un'agenda che metta al centro dell'azione le esigenze dei cittadini, ad esempio rafforzando i diritti delle persone coinvolte in procedimenti giudiziari, promuovendo l'applicazione delle sentenze nelle cause civili e penali, rivedendo la direttiva sull'orario di lavoro, avviando il dibattito sul futuro delle pensioni e presentando una nuova strategia per la biodiversità;
- stabilire un programma di azione esterna ambizioso

e coerente che abbia portata mondiale, ad esempio istituendo il Servizio europeo per l'azione esterna, definendo una strategia commerciale per l'Europa e adottando un piano d'azione in vista del vertice del 2015 sugli obiettivi di sviluppo del millennio;

- modernizzare gli strumenti e i metodi di lavoro dell'Ue, ad esempio aumentando gli sforzi diretti a migliorare la qualità della regolamentazione e procedendo ad una revisione del bilancio Ue che consenta una migliore attuazione delle priorità politiche.

Il bilancio per il 2011

Promuovere la ripresa economica, investire nei giovani europei e nelle infrastrutture di domani: queste sono le priorità del progetto di bilancio 2011 che la Commissione ha adottato a fine aprile per un totale di 142,5 miliardi di Euro; circa 64,4 miliardi sono destinati ad azioni mirate alla ripresa economica (+3,4% rispetto al 2010). Inoltre, le risorse stanziare a favore delle iniziative faro della strategia Ue 2020 (per la crescita) rappresentano circa 57,9 miliardi di Euro (intorno al 40% del bilancio).

Janusz Lewandowski, commissario Ue responsabile della programmazione finanziaria e del bilancio, ha dichiarato: "Il progetto di bilancio adottato punta a promuovere la ripresa economica insieme agli Stati membri dell'Ue, in particolare a favore di quelli più vulnerabili nell'attuale fase post-crisi, e rispecchia la nuova strategia globale dell'Ue per la creazione di posti di lavoro e la crescita. Il progetto di bilancio incentiva l'Europa e i suoi cittadini a sviluppare l'economia del futuro, fondata su ricerca e innovazione, sostenibilità e inclusione. Questo progetto di bilancio intende soprattutto aiutare i giovani d'Europa a prepararsi meglio per il futuro e spingere le piccole e medie imprese a sfruttare appieno i finanziamenti dell'Ue per uscire dalla crisi".

Governance più forte

Il 75% dei cittadini europei ritiene che una maggiore integrazione delle politiche economiche e finanziarie tra gli Stati membri dell'Ue sarebbe utile per lottare contro la crisi economica; è quanto risulta dall'Eurobarometro condotto a maggio - nel pieno della crisi del debito pubblico in Europa.

Il 72% chiede una più forte supervisione ad opera dell'Ue delle attività dei principali gruppi finanziari inter-

ALL'INTERNO

| | | |
|---------------------------------------|------|----|
| LE 36 ASSOCIATE FAST | pag. | 10 |
| NEWSLETTER SIMPLER | >> | 11 |
| • RICERCA PARTNER PER PROGETTI | | |
| 7° PROGRAMMA QUADRO | >> | 13 |
| • OPPORTUNITÀ COMMERCIALI..... | >> | 14 |
| • 7° PQ: INVITI A PRESENTARE PROPOSTE | >> | 14 |
| • I PROSSIMI APPUNTAMENTI | >> | 16 |
| LA FAST PROPONE..... | >> | 18 |
| BANDO GIOVANI E SCIENZE 2011..... | >> | 20 |

nazionali, il che corrisponde ad un aumento di quattro punti percentuali rispetto alle indicazioni dell'ultimo sondaggio dell'autunno 2009. I risultati dell'Eurobarometro di primavera 2010 indicano che i cittadini si attendono sempre di più dall'Ue: un numero crescente di persone ritiene che né gli Stati Uniti né il G20, bensì l'Ue sia nella posizione migliore per intervenire efficacemente contro la crisi (26%, + 4 rispetto all'autunno 2009). Con l'84%, ovvero con 4 punti percentuali in più rispetto al sondaggio precedente (autunno 2009), gli italiani intervistati hanno espresso nella stragrande maggioranza un giudizio negativo sulla situazione economica. La disoccupazione continua ad essere la principale preoccupazione (49%), seguita dalla situazione economica generale (41%) e l'inflazione (26%). La sicurezza si colloca al quarto posto in questa classifica con il 16%, mentre l'immigrazione segue di poco con il 12%. Nel 73% dei casi ritengono che un maggiore coordinamento delle politiche economiche e finanziarie tra gli Stati membri dell'Ue renderà più efficace l'economia europea nel suo complesso. Una netta maggioranza condivide anche la convinzione che per uscire dalla crisi l'Ue deve innanzitutto puntare sull'innovazione e la ricerca, ridurre la sua dipendenza energetica, promuovere lo spirito imprenditoriale e la competitività, favorire politiche attive per migliorare e aumentare l'occupazione.

Industrie culturali e creative

La Commissione europea ha da tempo avviato una consultazione pubblica on line volta a mettere in evidenza il potenziale delle industrie creative e culturali dell'Europa. La consultazione è collegata ad un nuovo Libro verde che evidenzia la necessità di migliorare l'accesso ai finanziamenti, soprattutto per le piccole imprese, in quanto elemento chiave per consentire al settore di prosperare e contribuire a una crescita sostenibile e inclusiva. Il settore, che comprende le arti dello spettacolo, le arti plastiche e visive, il patrimonio culturale, il cinema, la televisione e la radio, la musica, l'editoria, i videogiochi, i nuovi media, l'architettura, la moda e la pubblicità offre posti di lavoro qualitativamente validi a 5 milioni di persone nell'Ue. Ad esso corrisponde il 2,6% del Pil europeo - un risultato superiore a quello di molte industrie manifatturiere. Le industrie creative e culturali crescono inoltre a un ritmo più celere rispetto alla maggior parte degli altri settori economici.

Flessibilità sugli Ogm

Grazie alle proposte presentate a metà luglio dalla Commissione, gli Stati membri dell'Unione saranno presto liberi di decidere se consentire o meno ai propri agricoltori di coltivare degli organismi geneticamente modificati (Ogm).

Così, i paesi non dovranno più ricorrere necessariamente alla cosiddetta clausola di salvaguardia per impedirne l'uso sul suolo nazionale. È una delle novità principali contenute nel pacchetto varato dall'esecutivo europeo. Esso contiene una comunicazione che spiega

proprio le linee guida del nuovo e più flessibile approccio nei confronti di questo tema. La comunicazione è inoltre accompagnata da una nuova Raccomandazione non vincolante su una nuova e più flessibile interpretazione del principio di coesistenza tra produzioni convenzionali, biologiche e Ogm. Infine, la Commissione ha proposto di modificare la Direttiva attualmente in vigore 2001/18/CE nel senso che gli Stati membri potranno permettere o proibire la coltivazione di questi organismi sul loro territorio.

Più ricerca e meno burocrazia

La Commissione europea, nel tentativo di ridurre la burocrazia e di concentrarsi sui risultati della ricerca, ha recentemente adottato due importanti iniziative che porteranno cambiamenti nei regolamenti finanziari e una semplificazione delle procedure che riguardano i Programmi quadro per la ricerca dell'Ue. Oltre a rendere più facile l'accesso dei ricercatori ai fondi dell'Ue, le nuove regole aiuterebbero anche a mettere insieme più fondi pubblici e privati, dando così maggiore spinta agli investimenti. In definitiva questi cambiamenti farebbero partire e funzionare i programmi dell'Ue.

La comunità della ricerca promuove da tempo ormai questo tipo di cambiamenti, come evidenziato dalle migliaia di ricercatori in Europa e altrove che hanno firmato la Dichiarazione "Trust Researchers", una petizione presentata recentemente al Commissario per la ricerca, l'innovazione e la scienza, Máire Geoghegan-Quinn e dal Parlamento europeo che invita al cambiamento.

"La Commissione propone misure che ridurranno i costi e il lavoro causati da procedure troppo complesse. A breve termine, soluzioni semplici come eliminare l'obbligo di aprire i conti in banca separati e di pagare interessi passivi su pagamenti anticipati, alleggerirà il carico amministrativo per i beneficiari coinvolti". Infine, i finanziamenti dell'Ue dovrebbero "trasformarsi da semplici rimborsi spese a compensi per il rendimento", ha aggiunto.

I cambiamenti proposti dalla Commissione europea comprendono l'innalzamento del limite massimo al di sotto del quale le sovvenzioni comportano procedure amministrative più semplici dagli attuali 25.000 Euro a 50.000 Euro.

La scienza sorpassa lo sport

Quasi l'80% degli europei si interessa alla scienza e agli sviluppi tecnologici, secondo un nuovo sondaggio Eurobarometro. Appena il 65% afferma invece di essere interessato alle notizie sportive. Circa il 61% afferma di essere bene o moderatamente bene informato sulle nuove scoperte scientifiche; il 75% conviene che grazie alla scienza e alla tecnologia ci saranno più opportunità per le nuove generazioni e il 58% crede che i giovani che si interessano di scienza abbiano migliori possibilità di trovare lavoro.

Sembra inoltre che gli europei vogliano ancora più informazione e partecipazione nella scienza. Più della metà (57%) lamenta che gli scienziati non si impegna-

no abbastanza nell'informare il pubblico sui nuovi sviluppi scientifici e tecnologici. Riguardo le decisioni nel campo scientifico, il 29% crede che l'opinione pubblica dovrebbe essere presa in considerazione quando si prendono decisioni su scienza e tecnologia e un ulteriore 14% chiede che il parere dei cittadini sia vincolante in questi casi. Appena il 7% non ritiene necessario che il pubblico sia coinvolto nelle decisioni nel campo scientifico.

Per il resto, due terzi degli intervistati hanno criticato i governi perché non fanno abbastanza per far sì che i giovani entrino a far parte del mondo della scienza e tre quarti hanno detto che i governi dovrebbero mettere in atto misure specifiche per aumentare il numero di donne nel settore scientifico. Molti inoltre credono che, se ci fossero più donne nelle posizioni dirigenziali della ricerca, il modo in cui si fa ricerca migliorerebbe.

"Forse un Campionato del mondo di scienza riunirebbe più persone davanti alla Tv rispetto ai mondiali di calcio!" ha scherzato il Commissario europeo per la ricerca, l'innovazione e la scienza Máire Geoghegan-Quinn, presentando i risultati del sondaggio.

Ricerca

6,4 miliardi di euro per la crescita

Il commissario Máire Geoghegan-Quinn ha annunciato che la Commissione europea ha stanziato quasi 6,4 miliardi di euro destinati agli investimenti per la ricerca e l'innovazione. Questo pacchetto, il più cospicuo di tutti i tempi, interessa un ampio spettro di discipline scientifiche, politiche pubbliche e settori commerciali. Questo finanziamento farà avanzare il progresso scientifico, migliorando la concorrenzialità europea e aiutando a risolvere problematiche sociali quali il cambiamento climatico, la sicurezza energetica e alimentare, nonché la sanità e l'invecchiamento della popolazione. Circa 16 mila partecipanti provenienti da enti di ricerca, università e industria, tra cui circa 3000 Pmi, riceveranno finanziamenti. Le sovvenzioni saranno aggiudicate attraverso bandi che invitano a presentare proposte (calls for proposals) e valutazioni nei prossimi 14 mesi.

Questo pacchetto imprime uno stimolo economico che dovrebbe generare oltre 165 mila posti di lavoro. È altresì un investimento di lungo termine per un'Europa più intelligente, sostenibile e più inclusiva, nonché un elemento chiave della strategia Europa 2020 e in particolare dell'iniziativa faro "Unione dell'innovazione", che sarà varata nell'autunno del 2010.

A titolo di esempio, gli stanziamenti per la sanità ammontano a oltre 600 milioni di euro. 1,2 miliardi di euro sono destinati ad approfondire la ricerca Tic (tecnologie dell'informazione e della comunicazione). Oltre 1,3 miliardi di euro sono destinati agli scienziati più creativi selezionati dal Consiglio europeo della ricerca. Le borse per la mobilità di 7000 ricercatori altamente qualificati saranno erogate dalle Azioni Marie Curie per un importo pari a 772 milioni di euro.

Al Cer 1000 idee di ricerca di frontiera

Il Consiglio europeo della ricerca (Cer) ha raggiunto il risultato più importante della sua storia, iniziata nel 2007. Sono ormai 1000 i ricercatori che hanno ricevuto un sostegno finanziario per effettuare attività di ricerca innovative nell'ambito della ricerca "blue sky". Il Cer ha assegnato la millesima borsa di studio alla professoressa Erika von Mutius della Ludwig-Maximilians-Universität München, in Germania il 24 giugno.

Le borse del Cer sono conferite a scienziati giovani e senior, sia in Europa che nel resto del mondo. Gli inviti a presentare proposte vengono pubblicati due volte l'anno. Con un bilancio di circa 7,5 miliardi di euro, il Cer è un elemento di grande importanza del Settimo programma quadro Ue.

Ogni suo passo avanti è un grande progresso per la ricerca e l'innovazione europee.

Il Ccr del nuovo decennio

Da adesso e fino al 2020, il Centro comune di ricerca (Ccr) della Commissione europea aumenterà il suo impegno nella politica fornendo più possibilità ai clienti chiave. Il Ccr – un'organizzazione che si occupa di ricerca e che dispone di sette istituti situati in cinque paesi – adotterà per i prossimi dieci anni una strategia volta a rafforzare i legami tra politica e ricerca, sia all'interno della Commissione europea che con altri clienti. Il nuovo piano è stato presentato recentemente dal direttore generale del Ccr Roland Schenkel in occasione dell'EuroScience Open Forum (Esof) di Torino. La nuova strategia punta a trasformare il Ccr in un fornitore di fiducia di opzioni politiche basate sulla scienza a politici di tutta l'Ue e di occuparsi di sfide fondamentali della società. Questo approccio è in linea con l'imminente Ottavo programma quadro (8° Pq) dell'Ue e con la strategia Europa 2020.

Nell'ambito della strategia del Ccr 2010-2020, il centro di ricerca si concentrerà su sette "grandi sfide" delineate dall'Ue: 1) verso un'economia aperta e competitiva; 2) sviluppo di una società a basse emissioni di carbonio; 3) gestione sostenibile delle risorse naturali; 4) sicurezza degli alimenti e dei beni di consumo; 5) sicurezza nucleare; 6) sicurezza e gestione di situazioni di crisi e 7) materiali e misurazioni di riferimento.

Il Ccr fu costituito originariamente dal trattato Euratom del 1957. Oggi è una direzione generale della Commissione europea che dispone di un bilancio annuale di circa 350 milioni di euro. La sua funzione consiste nel lavorare a stretto contatto con i processi di definizione delle politiche dell'Ue e di fare gli interessi comuni degli Stati membri. Il personale del Ccr conta 2.750 impiegati.

Più Ue in Cost

L'Unione europea dovrebbe contribuire con ulteriori 40 milioni di euro al programma internazionale di Cooperazione scientifica e tecnologica (Cost), secondo una

dichiarazione redatta in seguito alla Conferenza ministeriale Cost, tenutasi il 15 giugno a Palma de Maiorca, in Spagna.

Se saranno accolti la raccomandazione della valutazione di medio termine del programma Cost - eseguita da un comitato di esperti indipendenti - e l'invito della conferenza ad incrementare il bilancio, la dotazione di bilancio totale di Cost potrebbe salire a 250 milioni di euro per la durata del Settimo programma quadro (7° Pq).

Gli esperti indipendenti hanno anche evidenziato diverse considerazioni di cui tenere conto nell'attuazione dello strumento bottom-up networking per i progetti di ricerca finanziati a livello nazionale nel prossimo periodo di programmazione.

La conferenza ministeriale ha concluso che "Cost ha dimostrato di essere uno strumento flessibile, veloce, integrativo, efficace ed efficiente". Esso, quindi, "contribuisce al superamento della frammentazione della ricerca all'interno del Ser, nonché alla competitività e allo sviluppo socio-economico dell'Europa".

Welcome II per il rientro dei ricercatori

La *Fundação para a Ciência e a Tecnologia* (Fondazione per la scienza e la tecnologia) del Portogallo sta per avviare il programma Welcome II, inteso a consentire ai ricercatori post-dottorato di qualsiasi Stato membro / paese associato, che negli ultimi 3 anni hanno vissuto e svolto attività di ricerca al di fuori dell'Unione europea (ad esempio un ricercatore francese negli Stati Uniti o un ricercatore norvegese in Giappone), di lavorare presso istituzioni in Portogallo, mediante la firma di contratti triennali di lavoro con l'istituto ospitante.

Le candidature devono essere presentate congiuntamente dall'istituto ospitante e dal singolo ricercatore. Sono ammessi tutti i settori di ricerca e l'oggetto di studio può essere scelto liberamente. Le candidature saranno selezionate mediante valutazione internazionale *inter pares*.

La scadenza delle domande è fissata al 12 dicembre 2010. Per maggiori informazioni consultare i siti:

<http://alfa.fct.mctes.pt/welcome2>

<http://omega.fct.mctes.pt/contratacaodoutorados/welcomeII.pdf>

Bandi

Gli inviti pubblicati il 20 luglio scorso coprono diversi temi e argomenti, tra cui:

- salute
- prodotti alimentari, agricoltura e pesca
- Internet del futuro
- l'oceano di domani
- ERA-Net
- tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Tic)
- argomenti riguardanti il settore automobilistico, tra cui Tic, tecnologia verde e tecnologie di immagazzinamento dell'energia

- iniziative congiunte con paesi terzi, come Russia e Giappone
- rafforzamento della cooperazione con i vicini dell'Europa e i centri congiunti di scienza e tecnologia in paesi terzi
- nanoscienze, nanotecnologie, materiali e nuove tecnologie di produzione
- edilizia ed efficienza energetica
- energia
- spazio
- il sistema satellitare Galileo
- innovazione ecologica
- scambi internazionali di personale, Reti Marie Curie per la formazione iniziale, Percorsi Marie Curie industria-università,
- borse per ricercatori indipendenti nella fase iniziale della loro carriera
- iniziative tecnologiche congiunte (Itc)
- ricerca sulla sicurezza
- costruire un potenziale di ricerca regionale
- ricerca a favore delle piccole e medie imprese
- scienza e società
- trasporti
- scienze socio economiche e scienze umane
- tecnologie future ed emergenti.

I budget variano da un bando all'altro così come le condizioni di idoneità e le scadenze (GU N. C 196 del 20 luglio 2010).

(Per il dettaglio vedere l'insero del Progetto Enterprise Europe Network).

Ricerca metrologica

Si tratta di un programma di ricerca e sviluppo coordinato per agevolare la maggiore integrazione dei programmi nazionali di ricerca; permette la collaborazione tra gli istituti metrologici nazionali, in modo da ridurre la duplicazione dei lavori e aumentarne l'impatto, accelerando al contempo l'innovazione e la competitività.

Con il bando vengono sollecitate proposte nelle seguenti aree di ricerca: metrologia per l'industria; metrologia per l'ambiente.

Per ulteriori dettagli consultare: GU C 35 del 12 febbraio 2010:

(<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=01:C:2010:035:008:0008:IT:PDF>)

Eurostar per le pmi

I progetti Eurostar possono riguardare qualsiasi area tecnologica; devono però avere uno scopo civile ed essere orientati allo sviluppo di un nuovo prodotto, processo o servizio. Nel complesso, devono essere progetti collaborativi, ovvero devono coinvolgere almeno due partecipanti (entità giuridiche) con sede in due diversi paesi. Inoltre, il partner principale deve essere una piccola o media impresa (Pmi).

I partecipanti delle Pmi devono rivestire un ruolo significativo nell'ambito del progetto. Almeno il 50% delle attività di base di ogni progetto deve essere effettuato da parte delle Pmi; tale percentuale può tuttavia

comprendere contratti minori. Il consorzio deve essere ben equilibrato: nessun membro o paese può investire più del 75% dei costi totali dell'attività.

I progetti Eurostar dovrebbero essere guidati dal mercato. Devono avere una durata massima di tre anni e, entro due anni dal completamento, avere un prodotto per il lancio sul mercato. (L'unica eccezione a questa regola riguarda i progetti biomedici o medici, in cui i saggi clinici devono essere avviati entro due anni dal completamento).

Eureka incoraggia la creazione di nuove reti di ricerca europee innovative, interdisciplinari e orientate al mercato. Il programma Eurostar è finanziato dai paesi partecipanti a Eurostar e dalla Commissione europea.

Per i dettagli completi dell'invito, consultare:

<http://www.eurostars-eureka.eu>

Benefici ambientali tramite schemi agro ambientali

Obiettivo del presente studio è ottenere una migliore comprensione della natura e diversità degli schemi agro ambientali di livello base nell'Ue.

L'agroambiente è l'unica misura nel Regolamento per lo sviluppo rurale che gli Stati e le Regioni dell'Ue devono fornire agli agricoltori nei loro Piani per lo sviluppo rurale. I pagamenti saranno fatti agli agricoltori che si assumono volontariamente impegni agro-ambientali che vanno oltre i relativi standard obbligatori.

Gli schemi agro-ambientali possono essere pianificati a livello nazionale, regionale o locale in modo da poter essere adattati ai sistemi agricoli particolari e alle condizioni ambientali, che variano ampiamente all'interno dell'Ue.

Gli Stati membri e le regioni stilano i propri programmi agro-ambientali e questi sono spesso suddivisi in diversi schemi e misure, che possono avere molte forme diverse.

Molti Stati hanno schemi di base ideati per attrarre un gran numero di agricoltori che sono in vigore accanto ad altri schemi più particolari che riguardano un minor numero di operatori.

Lo studio prevede la descrizione, la classificazione e l'analisi degli schemi agro-ambientali ricompresi in questa categoria, con particolare attenzione ad aspetti specifici quali gli obiettivi, i requisiti da soddisfare da parte degli agricoltori che vi partecipano, la rete di supporto compresi i servizi di consulenza agricola ecc., che hanno lo scopo di far sì che questi schemi funzionino, i livelli di pagamento, la linea di riferimento ambientale sulla quale si basano e così via.

Documenti di riferimento: GU n. S132 del 10 luglio 2010

Città sostenibili

Per assicurare che il quadro di riferimento per le città sostenibili (RFSC) soddisfi le necessità delle città europee e gli obiettivi previsti, i ministri responsabili per lo sviluppo urbano, a giugno 2010 a Toledo, hanno deciso di dare seguito alla fase di sviluppo del RFSC con

una fase di collaudo e di testare il prototipo di RFSC su un gruppo di 50 fino a 70 città.

La fase di collaudo sarà organizzata in un approccio combinato dall'alto verso il basso e dal basso verso l'alto in cui la Commissione europea, gli Stati e le città lavorano a stretto contatto come partner paritari. Il ruolo delle città verrà rafforzato e sarà di maggior rilievo durante la fase di collaudo.

Lo scopo della fase di collaudo è assicurare che gli obiettivi generali del RFSC, che sono descritti a seguire, siano effettivamente raggiunti:

- fornire un quadro comune generalmente accettato per uno sviluppo urbano sostenibile, creare e promuovere una comprensione condivisa dei benefici degli approcci integrati di politiche di sviluppo urbano;
- fornire degli strumenti pratici per le città che incoraggino e agevolino lo sviluppo delle capacità e delle competenze per meglio gestire lo sviluppo urbano;
- fornire un insieme di materiali e strumenti che permetta la comunicazione entro e tra le città sulle basi di un modello comune, ma che possa essere adattato anche alle priorità e alle necessità individuali delle città;
- incoraggiare il dialogo e lo scambio entro e al di fuori delle città europee circa l'attuazione di approcci integrati di sviluppo urbano a livello cittadino e agevolare il dialogo europeo relativo alle politiche di sviluppo urbano sostenibile a tutti i livelli.

Al fine di supportare le città sostenibili, la Commissione europea ha...

Il bando è volto a trovare partner per collaborare al sotto-progetto riguardante le mucche da latte (SP1, migliorare le mucche dal latte "a basso input") del progetto per le razze a basso input. Obiettivo principale di questo sotto-progetto è quello di simulare operazioni giorno per giorno in una mandria di mucche da latte. Si cercano tre partner ICPC (International Cooperation Partner Countries) provenienti dal Mediterraneo, dall'Europa del nord-est, dall'Africa del nord e dal Medio oriente per:

- sostenere il progetto con sostanziali dati di interesse (l'interesse principale è per i dati fenotipici sui tratti bovini delle mucche da latte (peso allo svezzamento, tasso di crescita, assunzione di cibo, ecc); in aggiunta, si prendono in considerazione i dati di test fenotipici sui tratti della produzione di latte; qualunque altro dato fenotipico disponibile sulle mucche da latte; pedigree corrispondenti);
- fornire informazioni dettagliate riguardanti le strategie di allevamento (descrizione del programma di allevamento);
- fornire informazioni dettagliate sui parametri della mandria (dimensioni della mandria, tassi di eliminazione all'interno delle mandrie, strategie di eliminazione).

L'invito si chiude il 6 ottobre 2010

Erasmus Mundus 2009-2013 Azione 2

L'obiettivo globale del programma Erasmus Mundus mira a promuovere l'istruzione superiore europea, aiutare a migliorare e potenziare le prospettive di carriera degli studenti e promuovere la comprensione interculturale attraverso la cooperazione con i paesi terzi, in conformità con gli obiettivi della politica estera dell'Ue, al fine di contribuire allo sviluppo sostenibile dei paesi terzi nel campo dell'istruzione superiore.

Questo bando riguarda la cooperazione tra gli istituti d'istruzione superiore europei e di paesi terzi della regione del Mediterraneo del sud, le Repubbliche centro asiatiche e i Balcani occidentali.

Gli obiettivi specifici del programma sono:

- promuovere la cooperazione strutturata tra gli istituti di istruzione superiore e un'offerta di qualità migliore nell'ambito dell'istruzione superiore, con un valore aggiunto europeo particolare, che possieda un'attrattiva sia all'interno dell'Unione che oltre i suoi confini, rivolgendo un'attenzione particolare alla creazione di centri di eccellenza;
- contribuire all'arricchimento reciproco delle società, sviluppando le qualifiche di donne/uomini in modo che acquisiscano competenze adeguate, con particolare riguardo al mercato del lavoro; sviluppino una mentalità aperta e acquisiscano esperienza internazionale attraverso la promozione della mobilità degli studenti e del personale accademico di maggior talento dei paesi terzi; contribuire allo sviluppo delle risorse umane e alla capacità di cooperazione internazionale degli istituti di istruzione superiore nei paesi terzi attraverso l'aumento dei flussi di mobilità tra l'Unione europea e i paesi terzi; migliorare l'accessibilità, il profilo e la visibilità dell'istruzione superiore eu-

ropea nel mondo, nonché la sua attrattiva per gli abitanti dei paesi terzi e per i cittadini dell'Unione.

Le domande devono essere spedite alla Commissione entro il 15 ottobre 2010.

Documenti di riferimento: GU n. c200 del 22 luglio 2010

Il processo di Bologna

La Commissione europea collabora con gli Stati membri e le parti interessate dell'istruzione superiore per sostenere l'implementazione dell'agenda di modernizzazione attraverso il cosiddetto Open method of Coordination (che comporta un dialogo tra gruppi di politici ed esperti, attività di apprendimento tra pari, indicatori, parametri, relazioni e analisi).

Una delle iniziative più visibili nell'ambito di questo metodo è il sostegno per le équipes nazionali di esperti del processo di Bologna, iniziativa lanciata nel 2004, con lo scopo preciso di sostenere la promozione del processo di Bologna a livello istituzionale, fornendo un bacino di competenze in alcuni settori per promuovere e potenziare il progresso verso una riforma dell'istruzione superiore nei paesi dell'UE/SEE e in Turchia.

I compiti principali degli esperti di Bologna sono definiti come segue: dare e ricevere formazione nel loro campo di competenza a personale di istituti di istruzione superiore; fornire consulenza agli istituti di istruzione superiore sulle strategie di riforma; aiutare gli istituti di istruzione superiore nella definizione della loro politica; partecipare alle attività di promozione del programma Erasmus e aiutare gli istituti di istruzione superiore a fare domanda per l'European Credit Transfer System (ECTS) e il supplemento al diploma.

Gli obiettivi generali del presente studio sono i seguenti:

- valutare l'impatto delle équipes nazionali di esperti del Processo di Bologna;
- fornire un'analisi dei costi/benefici dell'esercizio degli esperti del processo di Bologna;
- fornire delle raccomandazioni riguardanti il futuro di tale esercizio dopo il 2013.

Documenti di riferimento: GU n. S152 del 7 agosto 2010

Natura, biodiversità e uso del suolo

L'obiettivo generale del bando è garantire un uso dei dati relativi a copertura del suolo e sfruttamento del suolo che consenta di comprendere gli effetti delle politiche sulla natura e la biodiversità e di fornire dati (temporali e spaziali) per meglio valutare la ripartizione del suolo e le tendenze qualitative in Europa. Le attuali valutazioni sullo stato della biodiversità in Europa hanno un'utilità piuttosto limitata per la formulazione delle linee politiche poiché sono ancora numerose le lacune e le discrepanze tra i dati disponibili e perché gli stessi vengono utilizzati in modo improprio.

Il lavoro dovrebbe suddividersi in varie parti e comprendere una conclusione e un case study. Ognuna delle sezioni dovrebbe contribuire al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- valutazione della modalità con cui riunire le varie raccolte di dati già esistenti;
- creazione di una banca-dati per l'elaborazione di dati sulla biodiversità;
- organizzazione di attività di follow-up mediante l'elaborazione di analisi comunitarie con indicatori relativi a determinati parametri della biodiversità;
- disponibilità di metadati per potenziali richieste di utilizzo dei dati;
- elaborazione di una futura strategia per l'archiviazione e il trattamento dei dati all'interno delle istituzioni europee.

Accanto ai dati già diffusi nell'Ue, si richiede l'elaborazione e l'utilizzo di altri dati disponibili. Una preziosa fonte di dati è rappresentata da Lucas (dati relativi a copertura e uso del suolo raccolti e gestiti da Eurostat, l'ufficio statistico dell'Unione europea). La banca dati di Eurostat dovrebbe essere ulteriormente elaborata in modo da poter essere collegata con altri dati relativi all'ambiente europeo. Tuttavia, le possibili informazioni raccolte con metodologie diverse da Lucas, ovvero sia mediante dati puntuali georeferenziali che derivati da statistiche ricavate dai dati non ancora elaborati presenti nella banca dati (ad esempio dati sulla diversità del paesaggio), sono stati utilizzati molto raramente (a causa di problemi legati a formato, accessibilità o per mancanza di informazioni su come utilizzarli).

Per questo, una parte centrale del lavoro deve prevedere l'analisi delle varie possibilità d'uso dei dati in essa contenuti perché possano essere utilizzati per la biodiversità. Sebbene i dati non rappresentino un valore aggiunto significativo per quanto concerne le informazioni sulla biodiversità, considerati singolarmente (ovvero come dati puntuali o statistici) potrebbero essere collegati tra loro in modo da ottimizzare i dati e gli esercizi di modellizzazione.

Documenti di riferimento: GU S152 del 7 agosto 2010

Cooperazione nell'istruzione e nella formazione

L'obiettivo generale di questo bando è promuovere i servizi previsti dalle attività legate alle politiche di istruzione e formazione della Direzione generale per l'istruzione e la cultura.

Garantendo servizi e studi di consulenza, supporto specializzato e sostegno logistico, i servizi contribuiranno a favorire lo sviluppo e l'implementazione di un'agenda politica comunitaria basata sui fatti nell'ambito di istruzione e formazione (ET2020), in particolare per quanto riguarda il quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione, i punti dedicati a formazione e istruzione nella strategia Europa 2020 e il dialogo e l'azione politica portati avanti a livello internazionale.

Il bando è suddiviso in quattro lotti:

- Lotto n. 1: servizi di consulenza/parte interna. Questo lotto prevede di mettere a disposizione dei servizi della Commissione la consulenza di esperti e di servizi di logistica per la gestione dello sviluppo e dell'implementazione dell'agenda politica dell'Ue nel campo

dell'istruzione e della formazione, con particolare attenzione al programma ET 2020 e alla dimensione dedicata alla formazione della strategia Europa 2020;

- Lotto n. 2: servizi di consulenza/parte esterna. Questo lotto prevede il riesame delle politiche e l'analisi delle tendenze internazionali in istruzione e formazione e prevede servizi di consulenza per la creazione delle politiche. Prevede inoltre il potenziamento della capacità della Commissione europea di analizzare gli indicatori statistici che fungono da supporto per le attività di cooperazione nell'ambito di istruzione e formazione;
- Lotto n. 3: Studi/parte interna. Questo lotto è stato istituito per la redazione di relazioni elaborate sulla base di una vasta gamma di perizie scientifiche ed accademiche di rilievo che possano rafforzare i dati effettivi che soggiacciono alle politiche di istruzione e formazione europee;
- Lotto n. 4: Studi/parte esterna. Questa parte del bando è stata concepita perché siano messe a disposizione esperienze accademiche e scientifiche di rilievo in grado di rafforzare gli elementi di prova che soggiacciono all'implementazione della cooperazione internazionale nel campo di istruzione e formazione avviata dalla Commissione europea.

Documenti di riferimento: OJ n. S157 del 14 agosto 2010

Politiche TIC per un'economia a basse emissioni

Il lavoro previsto dal bando è suddiviso in due lotti: "Misurazioni e metodologie collegate alle emissioni di gas ad effetto serra antropogeniche e usi finali dell'energia per "sistemi sociali: città e aziende". L'obiettivo di questo lotto è individuare, valutare e organizzare metodologie e misurazioni già in uso o non ancora utilizzate nell'ambito delle attività di misura, reporting e verifica del consumo energetico e/o delle emissioni dei gas a effetto serra all'interno di due tipologie di sistemi sociali: città e aziende. Questo lotto prevede inoltre la presentazione delle informazioni ricavate dalle attività di cui sopra all'interno di una pubblicazione, di semplice consultazione, che possa servire da materiale di riferimento. Il secondo lotto, invece, è dedicato a "Misurazioni e metodologie per infrastrutture: smart grid". L'obiettivo generale può essere riassunto come segue: misurare il potenziale del risparmio energetico e della riduzione delle emissioni di gas a effetto serra delle smart grid all'interno del contesto Ue.

Documento di riferimento: OJ n. S157 del 14 agosto 2010

Ambiente

250 milioni per Life+

La Commissione europea ha approvato il finanziamento di 210 nuovi progetti per il Programma Life+ (2007-

2013), il Fondo europeo per l'ambiente. I progetti riguardano interventi nei settori della tutela della natura, della politica ambientale e dell'informazione e comunicazione. Complessivamente ciò rappresenta un investimento di 515 milioni di Euro, di cui 249,8 saranno coperti dal contributo Ue. L'Italia partecipa con 56 progetti per un importo di 94,2 milioni di Euro.

Life+ è lo strumento finanziario per l'ambiente, provvisto di una dotazione complessiva di 2,143 miliardi di Euro nel periodo 2007-2013. Nel quadro dell'invito a presentare proposte, chiusosi nel novembre 2009, la Commissione ha ricevuto oltre 600 proposte da organismi pubblici o privati dei 27 Stati membri. Di queste, 210 sono state selezionate per un cofinanziamento nell'ambito delle tre componenti del programma, ossia: Life+ Natura e biodiversità, Life+ Politica e governance ambientali e Life+ Informazione e comunicazione.

Cambiamenti climatici di 40.000 anni fa

Alcuni scienziati finanziati dall'Ue hanno determinato la fonte di metano che causò un periodo di riscaldamento globale rapido 40.000 anni fa. In un articolo sulla rivista *Science*, essi spiegano che il gas proveniva dalle paludi del nord e non, come molti credevano, dai sedimenti degli oceani.

Il sostegno dell'Ue a questo lavoro proveniva dal progetto quinquennale da 2,1 milioni di Euro *Matrics* (Modern approaches to temperature reconstruction in polar ice cores), che è stato finanziato attraverso una *Advanced grant* del Consiglio europeo della ricerca (Cer) assegnata al professor Hubertus Fisher dell'Università di Berna, in Svizzera.

L'ultima era glaciale è stata caratterizzata da circa 25 episodi di riscaldamento rapido chiamati eventi Dansgaard-Oeschger, che si sono verificati ogni poche centinaia di anni e sono durati per decenni. Gli studi dei nuclei di ghiaccio hanno rivelato che gli eventi Dansgaard-Oeschger coincisero con periodi in cui i livelli atmosferici di metano erano relativamente alti.

Per maggiori informazioni, visitare: <http://www.sciencemag.org>

Energia

Energia eolica

La diffusa integrazione e l'uso dell'energia eolica in Europa sono destinati a diventare una realtà. Uno degli attori principali, a premere per un futuro più verde, è il progetto 'Twenties' (Transmission system operation with large penetration of wind and other renewable electricity sources in networks by means of innovative tools and integrated energy solution) finanziato dall'Ue, che contribuirà a velocizzare l'uso di nuove tecnologie di energia eolica in tutta Europa. Con un budget di 56,8 milioni di Euro (oltre la metà dei quali forniti dal Tema Energia del Settimo programma quadro), si tratta di una delle più grandi iniziative industriali riguardanti l'energia, mai intraprese.

Il consorzio, formato da 26 membri, ha intenzione di rimuovere le barriere esistenti e aiutarci a entrare nella nuova era dell'elettricità. Alcuni dei maggiori gestori del sistema di trasmissione (Gst) del mondo, aziende generatrici, produttori e organizzazioni di ricerca nel settore dell'elettricità, hanno investito tempo e risorse come partner del progetto Twenties. Coordinati da Red Eléctrica de España, i partner del progetto intraprenderanno dimostrazioni a grandezza naturale nei prossimi tre anni per dimostrare i benefici delle nuove tecnologie, i metodi innovativi per la gestione del sistema elettrico e i servizi del sistema (come il controllo del voltaggio e della frequenza). Lo scopo è quello di trovare le soluzioni giuste agli attuali problemi dell'industria in modo da fare spazio all'integrazione di più energia eolica.

Per maggiori informazioni, visitare: Red Eléctrica de España: <http://www.ree.es/home.asp>

Auto pulite e ad alta efficienza

La strategia europea per incoraggiare lo sviluppo della diffusione di veicoli puliti ed efficienti sul piano energetico intende aiutare l'industria automobilistica a rafforzare su scala globale il suo ruolo guida impostando la sua produzione su tecnologie pulite e ad alta efficienza energetica. Questa strategia è illustrata in una comunicazione della Commissione, risultato del consenso maturato tra gli Stati membri a passare da misure a breve termine, volte a incoraggiare la ripresa del settore, ad un orientamento a medio termine che rafforzi la competitività del settore collegandola alle tecnologie pulite.

Con la nuova strategia, la Commissione intende dare un impulso a livello europeo e valorizzare appieno le potenzialità dei veicoli verdi nella lotta contro il cambiamento climatico, per la riduzione della dipendenza dal petrolio e la rivitalizzazione del tessuto industriale. La Commissione intende tra l'altro:

- continuare il suo programma legislativo per la riduzione delle emissioni degli autoveicoli, compreso il riesame intermedio di tale programma;
- sostenere la ricerca e l'innovazione nelle tecnologie verdi;
- proporre orientamenti in materia di incentivi sul lato della domanda.

La strategia prende le mosse dal ruolo guida dell'Europa in materia di contenimento del cambiamento climatico e pone le basi per la leadership dell'Europa nel campo dei trasporti puliti.

Visto che ora i veicoli elettrici (ibridi compresi) sono considerati maturi per il mercato di massa e che diversi Stati membri, in particolare Francia, Spagna, Germania, Portogallo e Danimarca, promuovono la mobilità elettrica, diverse azioni annunciate nella comunicazione sono volte a promuovere questa tecnologia:

- assicurare che i veicoli a propulsione alternativa siano almeno altrettanto sicuri di quelli convenzionali;
 - promuovere norme comuni che consentano a tutti i veicoli elettrici di essere ricaricati ovunque nell'Ue;
 - incoraggiare l'installazione di punti di ricarica pubblicamente accessibili;
 - promuovere lo sviluppo di reti elettriche intelligenti;
-

- aggiornare le regole e promuovere la ricerca sul riciclaggio delle batterie.

Plug-in per ridurre lo spreco di energia

Il due per cento delle emissioni globali di biossido di carbonio (CO₂) sono attribuibili al settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Tic). Questo valore rappresenta 1 miliardo di kilowatt di elettricità necessarie per tenere in funzione 3 miliardi di Pc e dispositivi portatili e oltre 500 milioni di computer host! Il team finanziato dall'Ue nell'ambito di Fit4Green (Federated It for a sustainable environment impact) si è posto l'ambizioso obiettivo di contrastare questo consumo eccessivo. Il progetto è stato finanziato con 3,18 Mil Euro nell'ambito del Tema Tic del Settimo programma quadro (7° Pq).

Le videoconferenze, l'e-commerce e una serie di altre tecnologie prodotte dal settore Tic hanno aiutato a ridurre la quantità di energia che usiamo eliminando semplicemente il bisogno di viaggiare. Ma poiché la sbalorditiva quantità di emissioni di CO₂ create dal settore Tic attualmente è pari a quella del settore aeronautico (l'1,75% delle emissioni di carbonio risulta dall'uso di prodotti e servizi Tic e lo 0,25% dalla loro produzione), questo settore deve trovare un metodo drastico per ridurre l'energia che consuma.

Per maggiori informazioni, visitare: Fit4Green:

<http://www.fit4green.eu>

Istruzione

Spazio europeo dell'istruzione

In occasione del decimo anniversario del Processo di Bologna per la riforma dell'istruzione superiore Androulla Vassiliou, Commissario europeo per l'istruzione, la cultura, il multilinguismo e la gioventù, ha promosso l'avvio ufficiale dello 'Spazio europeo dell'istruzione superiore', celebrato a Budapest e Vienna, alla presenza dei ministri dell'istruzione di 46 paesi. Il processo di Bologna, che prende il nome dalla città in cui è stato avviato nel giugno 1999, ha messo in moto una serie di riforme intese a rendere i sistemi europei d'istruzione superiore più compatibili e comparabili, competitivi e attraenti per gli studenti.

Androulla Vassiliou ha dichiarato: "L'ultimo decennio ha visto una grande espansione dei sistemi di istruzione superiore, accompagnata da significative riforme strutturali e dei sistemi di garanzia della qualità. Dobbiamo continuare a modernizzare e migliorare la qualità dell'istruzione superiore, e renderla più accessibile ai cittadini. La nuova strategia per l'Europa 2020 fornirà un ulteriore impulso, in particolare incoraggiando le misure intese ad aumentare il numero di laureati da meno di un terzo ad almeno il 40% della popolazione".

Portale per l'istruzione scientifica

C'è un nuovo portale web multilingue che aiuterà le persone coinvolte nell'istruzione scientifica europea a

condividere materiali, risorse ed esperienze. Il portale Scientix (The community for science education in Europe) è stato creato grazie ai finanziamenti del programma Scienza nella società del Settimo programma quadro (7° Pq). L'iniziativa è gestita dalla rete Europea Schoolnet (Eun), composta da 31 ministeri dell'istruzione europei.

Il sito si rivolge a tutti coloro che si occupano di istruzione scientifica, ovvero docenti, ricercatori, politici, genitori e giovani. Scientix fornisce un punto di accesso unico alle risorse didattiche e ai rapporti derivati da progetti finanziati attraverso il sesto e settimo programma quadro di ricerca e sviluppo tecnologico dell'Ue, dal programma per l'apprendimento permanente (che è gestito dalla direzione generale Istruzione e cultura della Commissione europea) e da vari programmi nazionali.

Per maggiori informazioni: <http://scientix.eu>

Reintrodurre i giovani nella scienza

Sappiamo tutti che i giovani amano i gadget e la tecnologia, perché allora sempre meno giovani uomini e donne scelgono le materie scientifiche e di perseguire una carriera scientifica?

Lo scopo del progetto Yosciweb (Young people and the images of science on websites) era quello di capire ciò che rende la scienza attraente per i giovani e quali strumenti Internet possono essere utilizzati per renderla più accattivante.

La società si basa sulla scienza e la tecnologia (S&T) per fornire soluzioni alle molte sfide che ci vengono presentate oggi e ci troveremo ad affrontare in futuro. Se dovesse continuare il calo di interesse tra i giovani (in particolare le donne giovani) nella S&T, ciò potrebbe avere notevoli conseguenze per l'Europa. Per fermare e persino invertire questa tendenza, l'Unione sostiene una serie di iniziative che perseguono una maggiore partecipazione dei giovani alla scienza e promuovono la carriera scientifica a lungo termine.

L'attenzione del team Yosciweb era concentrata sull'immagine della scienza.

I partner hanno esaminato in particolare diversi modi per cambiare la percezione della scienza, ritenuta inaccessibile, noiosa e superata.

Anche lo stile editoriale, inoltre, dovrebbe essere adattato al pubblico, dovrebbe essere chiaro, preciso e comprensibile. Tuttavia, i ricercatori hanno scoperto che la credibilità e l'integrità del materiale potrebbe incoraggiare altri scienziati a contribuire al sito. Al di là dei contenuti scritti, gli esperti raccomandano l'uso di quiz, animazioni, disegni, film, interviste, slogan, immagini e fotografie, nonché altri elementi multimediali (ad esempio simulazioni di esperimenti).

Dal momento che le attività parascolastiche spesso motivano i giovani a cercare informazioni scientifiche, gli esperti suggeriscono anche che il contenuto dei siti web scientifici si riferiscano, almeno in parte, al curriculum scolastico. Infine, mentre i giovani amano i colori e le immagini, essi preferiscono comunque i siti neutri ma efficaci, piuttosto che quelli variopinti, disordinati o dichiaratamente sofisticati.

LE 36 ASSOCIATE FAST

indirizzi, telefoni, fax

▶ AAA

Associazione analisti ambientali
c/o Fast
P.le Morandi, 2 - 20121 Milano
Tel. 335 8331577

▶ AEIT Ufficio Centrale

Federazione italiana di elettrotecnica, elettronica, automazione,
informatica e telecomunicazioni
Via Mauro Macchi, 32 - 20124 Milano
Tel. 02 87389960 - Fax 02 66989023

▶ AEIT Sezione di Milano

Federazione italiana di elettrotecnica, elettronica, automazione,
informatica e telecomunicazioni
Via Mauro Macchi, 32 - 20124 Milano
Tel. 02 87389960 - Fax 02 66989023

▶ AIAS

Associazione professionale italiana ambiente sicurezza
Via del Vecchio Politecnico, 7 - 20121 Milano
Tel. 02 76002015 - Fax 02 76020494

▶ AIAS

Associazione italiana per l'analisi delle sollecitazioni
c/o Dipartimento di ingegneria meccanica e gestionale
Politecnico di Bari
Via Japigia, 182 - 70126 Bari
Tel. 080 5962786 - Fax 080 5992777

▶ AICA

Associazione italiana per l'informatica e il calcolo automatico
P.le Morandi, 2 - 20121 Milano
Tel. 02 784970-76014082 - Fax 02 76015717

▶ AICE

Associazione italiana ingegneria economica
P.le Morandi, 2 - 20121 Milano
info@aice-it.org

▶ AICQ Centro nord

Associazione Italia centronord per la qualità
Via G. Fara, 28 - 20124 Milano
Tel. 02 67382158 - Fax 02 67382177

▶ AICTC

Associazione italiana di chimica tessile e coloristica
Viale Sarca, 223 - 20126 Milano
Tel. 02 66103838 - Fax 02 66104189

▶ AIDIC

Associazione italiana di ingegneria chimica
Via G. Colombo, 81/a - 20133 Milano
Tel. 02 70608276 - Fax 02 59610042

▶ AIEE

Associazione italiana economisti dell'energia
Via Giorgio Vasari, 4 - 00198 Roma
Tel. 06 3227387 - Fax 06 3234821

▶ AIM

Associazione italiana di metallurgia
P.le Morandi, 2 - 20121 Milano
Tel. 02 76020551-76021132 - Fax 02 76020551

▶ AIMAN

Associazione italiana fra i tecnici di manutenzione
P.le Morandi, 2 - 20121 Milano
Tel. 02 76020445 - Fax 02 76028807

▶ AIPND

Associazione italiana prove non distruttive
Via A. Foresti, 5 - 25127 Brescia
Tel. 030 3739173 - Fax 030 3739176

▶ AIPSA

Associazione italiana professionisti security aziendale
P.le Morandi, 2 - 20121 Milano
Tel./Fax 02 72002182

▶ AIS

Associazione italiana strumentisti
Viale Premuda, 2 - 20129 Milano
Tel. 02 54123816 - Fax 02 54114628

▶ AITIVA

Associazione italiana tecnici industrie vernici e affini
P.le Morandi, 2 - 20121 Milano
Tel./Fax 02 784969

▶ AIV

Associazione italiana del vuoto
c/o Ezio Perego, Via F. Casati, 8 - 20124 Milano
Tel. 02 29522470

▶ AMBLAV

Associazione ambiente e lavoro
Viale Marelli, 497 - 20099 Sesto S. Giovanni (MI)
Tel. 02 26223120 - Fax 02 26223130

▶ ANIPLA Nazionale

Associazione nazionale italiana per l'automazione
P.le Morandi, 2 - 20121 Milano
Tel. 02 76002311 - Fax 02 76013192

▶ ANIPLA Sezione di Milano

Associazione nazionale italiana per l'automazione
P.le Morandi, 2 - 20121 Milano
Tel. 02 76002311 - Fax 02 76013192

▶ ATA

Associazione tecnica dell'automobile
Strada Torino, 32/A - 10043 Orbassano (To)
Tel. 011 9032364/9080401 - Fax 011 9080400

▶ ATI presidenza e sede legale

Associazione termotecnica italiana
P.le Morandi, 2 - 20121 Milano

▶ ATI Sezione Lombardia

Associazione termotecnica italiana
P.le Morandi, 2 - 20121 Milano
Tel. 02 784989 - Fax 02 76009442

▶ CEI

Comitato elettrotecnico italiano
Via Saccardo, 9 - 20134 MILANO
Tel. 02.21006.1 - Fax 02.21006210

▶ CIAM

Collegio degli ingegneri e architetti di Milano
Corso Venezia, 16 - 20121 Milano
Tel. 02 76003509 - Fax 02 76022755

▶ CTA

Collegio tecnici dell'acciaio
P.le Morandi, 2 - 20121 Milano
Tel./Fax 02 784711

▶ H₂IT

Associazione italiana idrogeno e celle a combustibile
P.le Morandi, 2 - 20121 Milano
Tel. 02 77790312 - Fax 02 782485

▶ SCI Sezione Lombardia

Società chimica italiana
P.le Morandi, 2 - 20121 Milano
Tel./Fax 02 784545

▶ SIAM

Società d'incoraggiamento d'arti e mestieri
Via S. Marta, 18 - 20123 Milano
Tel./Fax 02 86450125

▶ SICC

Società italiana caos e complessità
c/o Fast, P.le R. Morandi, 2 - 20121 Milano
Tel. 02 77790305 - Fax 02 782485

▶ SIF

Società italiana di fisica
Via Saragozza, 12 - 40123 BOLOGNA
Tel. 051.331554 - Fax 051.581340

▶ SIFET

Società italiana di fotogrammetria e topografia
c/o Fac. Ingegneria DIS - Sez. di Topografia
P.za D'Armi - 09123 Cagliari

▶ SIG

Società italiana gallerie
P.le R. Morandi, 2 - 20121 Milano
Tel. 02 77790415-417 - Fax 02 77790419

▶ SIRI

Associazione italiana di robotica
V.le Fulvio Testi, 128 - 20092 Cinisello Balsamo (Mi)
Tel. 02 26255257 - Fax 02 26255349

▶ 3ASI

Associazione degli analisti di affidabilità e sicurezza Italia
c/o TRR srl, P.za Papa Giovanni XXIII, 2 - 24046 Osio Sotto (Bg)
Tel. 035 4823898 - Fax 035 4824010

network enterprise europe



L'Europa alla portata della vostra impresa.



NEWSLETTER

Per maggiori informazioni sulle opportunità segnalate:

, tel 02-77790309

angela.pulvirenti@fast.mi.it

, tel 02-77790314

muriel.geroli@fast.mi.it

OFFERTE E RICHIESTE DI TECNOLOGIE

Request for a natural textile for outdoor use

REF: 10 FR 32j2 3I3G

A French company is looking for a textile made of natural fibers to replace PVC (polyvinyl chloride) that can be used outdoor.

The company is interested in technical cooperation or commercial agreements with technical assistance with industrial or academic partners working on technical textiles.

New thermoelectric element working at high temperatures (400-600°C)

REF: 10 DK 20B3 3HU9

A Danish company working closely with university has achieved a patent on new thermoelectric

elements for use in thermoelectric generators (TEG). A TEG is a device producing electricity from temperature differences. It is therefore a very interesting way to utilise waste heat in e.g. an internal combustion engine, exhausts etc.

pany is looking for partners interested in joint development to implement this technology in their products. BMW and VW presented their first TEG's last year.

Green and high-performance fireproof barrier

REF: 10 FR 36M1 3IAA

A French laboratory has developed a product which can take several forms like structured thin film, coating or adhesive. Flame tests have been performed at temperatures up to 2200°C on films achieving excellent results: the product resists

enterprise europe

during 30 minutes without any perforation. Industrial process is simple to implement. At end of lifecycle, the product can be recycled. Collaborations are sought with building materials manufacturers, technical textiles coating industries and chemical groups.

Specialised high performance Zirconia Flow Control Nozzle Manufacturer seeks European partners with technical steel industry expertise

REF: 10 GB 42O1 3IET

A South Yorkshire based UK SME company, manufactures specialised ultra high density zirconia nozzles with high dimensional tolerances and improved erosion resistance characteristics. The products can be described as allowing steel makers to achieve extended casting sequences and improve performance and manufacturing efficiencies, in the metering of molten steel in the continuous casting process. The company seeks to expand its European business through joint ventures with technical assistance.

Nanometric structures by self-assembling from recombinant protein elastin-like polymers

REF: 10 ES 24E1 3I7H

A Spanish University is working on the production of self-assembled nanopatterns and nanodevices based on smart elastin-like di block copolypeptides showing different hydrophobicity, in a second stage, they also work on the generation of systems based on triblock elastin-like copolypeptides, and in the last stage, different di and tri-block copolypeptides has been functionalized. Partners for commercial, technical cooperation, license and manufacturing are sought.

Novel Method to Produce Polysialylated Proteins

REF: 10 GB 44O7 3ID9

Researchers at a London-based university have developed a method of polysialylation of proteins, whereby sialylation occurs in the natural orientation. The method involves fusing a naturally polysialylated protein, such as NCAM (neural cell adhesion molecule), to the protein of interest and generating a cell line which expresses the fusion protein.

The method for the recombinant modification of proteins by polysialylation has been patented & potential licensees are being sought.

Innovative Design of Silicon-Nano-Gyroscope

REF: 10 GB 44O7 3G6N

A London based SME, with extensive expertise in the field of CMOS and NEMS technology are proposing an innovative design for a silicon nanogyroscope (SINAG). The SINAG is based on silicon nano-machining and is therefore highly compact. A partner interested in developing a prototype is sought, with potential for future licence agreements and route-to-market.

ESA: Carbon Nanotube Composite EMI Compatible Electronic Box

REF: 10 NL 1D1D 3I9W

The technology is a combination of both new material development and EMI aware design of CFRP products. The biggest innovation in this product is the fact that it is the first use of a conductive resin doped with Carbon Nanotubes out of a laboratory environment. A process was developed with which this resin, which has improved thermal and electrical conductivity, can be manufactured consistently at an industrial level. The Portuguese company is looking for commercialization.

Development, manufacturing and distribution of in-vitro diagnostics

REF: 10 NL 60AH 3HWI

A Dutch biotech company is specialized in development, manufacturing and distribution of in-vitro diagnostics, controls and standards for use in medical, industrial and environmental laboratories. Customers are private laboratories, hospitals and universities. The company is looking for partners for technical and commercial cooperation, joint further development and adaptation to specific needs. The partner should have expertise in in-vitro diagnostics markets.

Ultra-hard Diamond Like Carbon (DLC) Coatings with Extremely Low Friction Coefficient

REF: 10 CH 84FB 3HYQ

A Swiss industrial company developed ultra hard coatings (ta-C DLC) as protection against abrasion and contamination of surfaces. Advantages are hardness of >5000HV, low friction coefficient of 0.1, low process temperature of <100°C, control of coating thickness down to a few nanometers. The company is looking for industrial partners (e.g. medical, watch, electronic field) to market these advantages for new opportunities, e.g. for surface hardening, protection against wear, solid lubrication.

RICERCA PARTNER PER PROGETTI 7° PROGRAMMA QUADRO

PS - Eurostars - The Blood Quality Detector -a- Non-Invasive Monitor of RBC Quality During Storage

REF: 10 TR 980B 3IE3

A Turkish SME is looking for partners for a Eurostars Project.

The aim of the project is to develop a device called Blood Quality Detector which aims at accurate and non-invasive measurement of selected blood parameters.

The partners are expected to have expertise in non-invasive methods (from outside the blood bag) for measurement of blood quality parameters such as NADH, Hct, Morphology and Hemoglobin.

(Scadenza: 15/09/2010)

PS - FP7 - MOLANINA - Smart Systems Modelling Language to Integration the Nanotechnologies

REF: 10 ES 24D4 3I5P

A Spanish research centre is preparing a proposal under the Objective ICT 2011.3.2 Smart components and smart systems integration.

The aim of this project is the creation of a new standard language that allows to unify the design of nanotechnology in one tool.

Partners are sought for a consortium for the project.

(Scadenza: 30/09/2010)

PS: FP7 - Air-Renew: Aerial Robot for wind turbines maintenance

REF: 10 ES 24D4 3I5R

A Spanish University is preparing a proposal under the Objective 2.1: Cognitive Systems and Robotics, under ICT Priority.

The aim of this project is to design and develop a robot aimed to the inspection and repair of the frame, such as the tower and the blades, and the electrical component system of the aerogenerators.

Partners are sought for a consortium for the project.

(Scadenza: 30/09/2010)

PS - FP7 - People - IAPP- Studying and solving fluid flow problems with partners from the textile industry

REF: 10 DE 0855 3IB7

A German textile university institute plans to investigate fluid flow interactions in textile industry within the People Programme in order to optimise processes and render them more efficient and to reduce the time to market of textile product developments. The project should be interdisciplinary. SME partners from textile manufacturing and partners with know-how in processes, such as air jet spinning, are sought. They should be ready to participate in industry academia exchange.

(Scadenza: 1/11/2010)

PS-FP7 DIRA-GREEN - New non-destructive inspection tool based on digital radiography technology in powder metallurgy

REF: 10 HU 50R8 3IFT

A Hungarian research centre is inviting SMEs with experience in digital radiography to the FP7 Research for the Benefit of SME

Associations program. The aim, originated by the European Powder Metallurgy Association, is to develop a new inspection tool based on digital radiography technology for the improved assessment of green parts. The SME is expected to support the development of the inspection tool by providing consultancy. Manufacturers of digital radiography equipments are also considered.

(Scadenza: 31/10/2010)

PS - FP7 - Recovery of functional proteins from starch potato fruit juice

REF: 10 DK 20B7 3IDC

A Danish SME producing potato starch and a Danish research institute are jointly preparing a proposal under the FP7 Research for the Benefit of SMEs (CALL: FP7-SME-2011). The aim of the project is to recover functional proteins from by-products of potato starch processing, using membrane separation technology. Partners are sought for the consortium.

(Scadenza: 1/11/2010)



OPPORTUNITÀ COMMERCIALI

ID20081222031

A German company, engaged in the fields of renewable energies, especially in solar, wind, bioenergy and biofuel technologies and energy saving technologies is looking for business partners (e.g. main contractors) in order to integrate the company's offer in common projects on the home markets: - to expand knowledge in dedicated fields of the use of renewable energy and energy efficiency, - installation of brand new product(s) even at the development stage on the premises of the German company for demonstrational purposes, - to influence their products/services, even in a early stage of development, by latest renewable and energy efficiency technologies (e.g. companies from the construction sector). Typical partners for common projects are e.g. architects, construction planning companies, but also producers within the relevant technology fields. The German company is also interested in knowledge exchange.

ID20090917010

A German textile printer for home textiles, fashion fabrics and technical textiles is looking for cooperation partners. The company offers and searches for partners for the production of textiles, product development of textiles and the distribution of textiles.

ID20090622020

A Swedish company selling products related to the textile and confection industry is offering to become an agent for companies in the same area of interest. The company is specialized in products offered to both the public, such as needles and yarn etc, as well as to the textile industry with products such as knitting machines and textile machines etc. They have good relations to retailers and wholesalers within this field. The company is offering trade intermediary services and is looking

for partners within the textile and confection industry interested in selling their products on the Swedish market. The company can offer good knowledge of the the Swedish textile market and good contacts with retailers to both companies and consumers.

ID20091110041

French company specialised in the commercialisation, installation and maintenance of packaging machinery propose their services as a trade intermediary (agent or distributor) to a manufacturer of packaging machinery in aEU countries. They also propose their services for installation and maintenance of the products on the French market.

ID20100318042

A German company, based in Berlin, is looking worldwide for cooperation in the broad field of energy management and controlling systems. The company offers powerful software and hardware solutions to its partners, who should be technically competent distributors or companies looking to subcontract work to the German company. Typically, those partners are engineering companies in the field of energy management, able to set up energy controlling systems with large local, industrial and other clients. The partners should have a need for powerful tools to monitor and analyse energy consumption.

ID20090708003

A Turkish company in Denizli in the energy production field would like to make partnerships. The company is producing environmental energy from water and solar power. It is seeking for investors on its ongoing projects. The company specialised in green energy production from solar energy and hydroelectric plant. It is requesting a partner for cooperation in hydroelectric plant project or full assignation of the project.

7° PQ: INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Nell'ambito dei programmi di lavoro "Cooperazione", "Idee", "Persone" e "Capacità" 2010 e 2011 del 7° Programma quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013), sono stati pubblicati molti inviti a presentare proposte. Di seguito l'elenco aggiornato con i termini ultimi e gli stanziamenti di bilancio.

COOPERAZIONE

| Tema | Codice id. invito | Scadenza | Stanziamenti |
|--|------------------------------|------------|--------------|
| 1. Salute | FP7-HEALTH-2011-single-stage | 10-11-2010 | 160,5 M€ |
| | FP7-HEALTH-2011-two-stage | 13-10-2010 | 498 M€ |
| 2. Prodotti alimentari, agricoltura, pesca e biotecnologie | FP7-KBBE-2011-5 | 25-01-2011 | ? |
| 3. Tecnologie dell'informazione e della comunicazione | FP7-2011-ICT-FI | 02-12-2010 | 90 M€ |
| | FP7-2011-ICT-GC | 02-12-2010 | 30 M€ |
| | FP7-ICT-2011-FET-F | 17-05-2011 | 10 M€ |
| | FP7-ICT-2011-C | 14-09-2010 | 46 M€ |
| | FP7-ICT-2011-EU-RUSSIA | 02-12-2010 | 4 M€ |

| Tema | Codice id. invito | Scadenza | Stanzamenti |
|---|---|--|---|
| 1. Salute | FP7-HEALTH-2011-single-stage FP7-HEALTH-2011-two-stage | 10-11-2010 13-10-2010 | 160,5 M€ 498 M€ |
| 2. Prodotti alimentari, agricoltura, pesca e biotecnologie | FP7-KBBE-2011-5 | 25-01-2011 | ? |
| 3. Tecnologie dell'informazione e della comunicazione | FP7-2011-ICT-FI FP7-2011-ICT-GC FP7-ICT-2011-FET-F FP7-ICT-2011-C FP7-ICT-2011-EU-RUSSIA | 02-12-2010 02-12-2010 17-05-2011 14-09-2010 02-12-2010 | 90 M€ 30 M€ 10 M€ 46 M€ 4 M€ |
| 4. Nanoscienze, nanotecnologie, materiali e nuove tecnologie di produzione | FP7-NMP-2011-LARGE-5 FP7-NMP-2011-SMALL-5 FP7-NMP-2011-SME-5 FP7-NMP-2011-CSA-5 FP7-NMP-2011-EU-RUSSIA FP7-NMP-2011-EU-JAPAN | 04-11-2010 04-11-2010 01-02-2011 31-03-2011 17-11-2010 04-11-2010 | 118 M€ 99,5 M€ 40 M€ 12 M€ 4,5 M€ 5 M€ |
| 5. Energia | FP7-ENERGY-2011-1 FP7-ENERGY-2011-2 FP7-ENERGY-2011-EXCHANGE FP7-ENERGY-2011-JAPAN | 16-11-2010 07-04-2011 16-11-2010 25-11-2010 | 74 M€ 137 M€ 3 M€ 5 M€ |
| 6. Ambiente (compresi i cambiamenti climatici) | FP7-ENV-2011 FP7-ENV-2011-ECO-INNOVATION | 16-11-2010 16-11-2010 | 155 M€ One stage 7 M€ Two stage 43 M€ |
| 7. Trasporti | FP7-AAT-2011-RTD-1 FP7-SST-2011-RTD-1 FP7-TPT-2011-RTD-1 FP7-GALILEO-2011-GSA-1A FP7-GALILEO-2011-GSA-1B FP7-GALILEO-2011-ENTR-1 | 02-12-2010 02-12-2010 02-12-2010 02-12-2010 02-12-2010 16-12-2010 05-10-2010 | 121,3 M€ 91,2 M€ 6 M€ 17,5 M€ 10 M€ 3 M€ |
| 8. Scienze socioeconomiche e scienze umane | FP7-SSH-2011-1 FP7-SSH-2011-2 FP7-SSH-2011-3 FP7-SPACE-2011-1 FP7-SEC-2011-1 | 02-02-2011 02-02-2011 02-02-2011 25-11-2010 02-12-2010 | 40 M€ 29,7 M€ 6,3 M€ 99 M€ 221 M€ |
| 9. Spazio | FP7-SPACE-2011-1 | 25-11-2010 | 99 M€ |
| 10. Sicurezza | FP7-SEC-2011-1 | 02-12-2010 | 221 M€ |
| APPROCCI CONGIUNTI MULTITEMATICI | | | |
| Tem: 2. Prodotti alimentari, agricoltura, pesca e biotecnologie; 5. Energia; 6. Ambiente (compresi i cambiamenti climatici) e 7. Trasporti (compresa l'aeronautica) (congiunti) | FP7-OCEAN-2011 | 18-01-2011 | 45M € |
| Tem: 4. Nanoscienze, nanotecnologie, materiali e nuove tecnologie di produzione; 6. Ambiente (compresi i cambiamenti climatici) e 7. Trasporti (compresa l'aeronautica) (congiunti) | FP7-2011-GC-ELECTROCHEMICAL-STORAGE | 02-12-2010 | 25,5 M€ |
| Tem: 4. Nanoscienze, nanotecnologie, materiali e nuove tecnologie di produzione e 5. Energia (congiunti) | FP7-NMP-ENERGY-2011 | 25-11-2010 | 25 M€ |
| Tem: 4. Nanoscienze, nanotecnologie, materiali e nuove tecnologie di produzione e 6. Ambiente (compresi i cambiamenti climatici) (congiunti) | FP7-ENV-NMP-2011 | 16-11-2010 | 12 M€ |
| Tem: 3. Tecnologie dell'informazione e della comunicazione; 4. Nanoscienze, nanotecnologie, materiali e nuove tecnologie di produzione; 5. Energia e 6. Ambiente (compresi i cambiamenti climatici) (coordinati) | FP7-2011-NMP-ENV-ENERGY-ICT-EeB | 02-12-2010 | 85,5 M€ |
| Tem: 3. Tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni 4. Nanoscienze, nanotecnologie, materiali e nuove tecnologie di produzione (coordinati) | FP7-2011-NMP-ICT-FoF | 02-12-2010 | 160 M€ |
| Tem: 2. Prodotti alimentari, agricoltura, pesca e biotecnologie e 6. Ambiente (compresi i cambiamenti climatici) (coordinati) | FP7-JPROG-2011-RTD | 05-10-2010 | 6 M€ |
| Tem: 1. Salute; 2. Prodotti alimentari, agricoltura, pesca e biotecnologie; 4. Nanoscienze, nanotecnologie, materiali e nuove tecnologie di produzione; 5. Energia; 7. Trasporti (compresa l'aeronautica) e 8. Scienze socioeconomiche e scienze umane (coordinati) | FP7-ERANET-2011-RTD | 22-02-2011 | 44,6 M€ |
| IDEE | | | |
| Sovvenzioni CER a favore di ricercatori indipendenti all'inizio della carriera | ERC-2011-STG | 14-10-2010 | 661 M€ |
| PERSONE | | | |
| Reti per la formazione iniziale "Marie Curie" | FP7-PEOPLE-2011-ITN | 26-01-2011 | 318 M€ |
| Partenariati e percorsi Marie Curie industria-università | FP7-PEOPLE-2011-IAPP | 07-12-2010 | 80 M |
| CAPACITÀ | | | |
| 1. Infrastrutture di ricerca | FP7-INFRASTRUCTURES-2011-1 FP7-INFRASTRUCTURES-2011-2 | 25-11-2010 23-11-2010 | 163 M€ 95 M€ |
| 2. Ricerca a favore delle piccole e medie imprese (Pmi) | FP7-SME-2011 | 08-12-2010 | BSG 189 M€ CP 15 M€ |
| 3. Regioni della conoscenza | FP7-REGIONS-2011-1 | 09-12-2010 | 18,6 M€ |
| 4. Potenziale di ricerca | FP7-REGPOT-2011-1 | 07-12-2010 | 64 M€ |
| 5. Scienza nella società | FP7-SCIENCE-IN-SOCIETY-2011-1 FP7-SCIENCE-IN-SOCIETY-2011-EVENTS | 20-01-2011 25-11-2010 | 43 M€ 300 K€ |
| 6. Attività di cooperazione internazionale | FP7-INCO-2011-6 FP7-INCO-2011-7 FP7-INCO-2011-8 | 15-03-2011 15-03-2011 15-03-2011 | 15 M€ 12 M€ 500 K€ |

TECHA2010 - Technologies Exploitation for the Cultural Heritage Advancement

Brokerage event, Arles, 22 settembre

Sulla scia del successo della scorsa edizione, che si è tenuta a Roma nel marzo 2008 e ha visto il coinvolgimento di oltre 100 aziende e centri di ricerca europei, Enterprise Europe Network ripropone TECHA, l'evento dedicato alle tecnologie per la conservazione del patrimonio culturale e naturale. L'appuntamento è ad Arles il prossimo 22 settembre.

Le tematiche connesse al settore vanno dalle tecniche di restauro ai materiali innovativi, dalle applicazioni multimediali per la fruizione e per la comunicazione nel comparto dei beni culturali alle nuove metodologie e tecnologie destinate al turismo.

Fino al 13 settembre è possibile registrarsi all'evento e inserire nel catalogo uno o più profili di offerta o richiesta tecnologica.

La partecipazione è gratuita. Tutte le informazioni relative all'evento sono disponibili sul sito:

<http://techa.b2bmatching.com>

Computer-implemented inventions: come e quando brevettare il software

Seminario di aggiornamento sulla proprietà intellettuale, 30 settembre

In veste di partner della rete Enterprise Europe Network Fast dedica tradizionalmente molta attenzione alla proprietà intellettuale presso le Pmi, in particolare affrontando temi "caldi" per gli operatori che sviluppano nuovi prodotti e processi nei settori tecnologicamente avanzati, in una logica di servizio che unisce l'informazione aggiornata e tempestiva da parte di esperti di massimo livello con un'assistenza dedicata p

competenza specifica sulle Cii, ed i commenti di rappresentanti della Commissione europea.

Al termine del seminario i partecipanti possono presentare e discutere con l'esperto Epo casi personali durante incontri one-to-one prenotati in precedenza con Fast.

La nuova Direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia

Seminario nell'ambito del progetto Enterprise Europe Network, 5 ottobre

Il 19 maggio 2010 il Parlamento e il Consiglio dell'Unione europea hanno emanato la nuova Direttiva 2010/31/CE sulla prestazione energetica nell'edilizia; l'entrata in vigore avviene il 9 luglio 2010, sostituendo a tutti gli effetti la Direttiva 2002/91/CE, di cui si parla da quasi 10 anni e a cui si faceva riferimento per ogni inquadramento legislativo per tale settore.

L'obiettivo è chiaro: promuovere il miglioramento della prestazione energetica negli edifici, tenendo conto delle condizioni locali e climatiche esterne, nonché delle prescrizioni relative al clima degli ambienti interni e all'efficacia sotto il profilo dei costi. Le novità sono molte ed è rilevante l'impatto sulle normative degli stati membri.

Imprese, professionisti e aziende devono affrontare più ambiziosi obiettivi di efficienza energetica; tra questi la costruzione di "edifici ad energia quasi zero" dal 31 dicembre 2020.

Ci si deve preparare a nuovi requisiti minimi di prestazione energetica al fine di raggiungere livelli ottimali in funzione dei costi. L'aspetto costo/beneficio viene affrontato in maniera sostanziale e la Commissione europea entro il 30 giugno 2011 deve stabilire un quadro metodologico comparativo per il calcolo di tali livelli ottimali.

Il seminario affronta tutti questi temi coinvolgendo gli esperti del settore e presenta i possibili scenari che si devono affrontare a breve e medio periodo.

IPR Service - Intellectual Property Rights Service - Servizio di assistenza per la protezione della proprietà intellettuale e la valorizzazione del patrimonio brevettuale

Iniziativa nell'ambito del Progetto Enterprise Europe Network, da settembre 2010

I beni immateriali (l'attenzione è in particolare sugli strumenti di Proprietà industriale - PI, quali brevetti, marchi, design, segreti industriali, ecc.) rappresentano una componente fondamentale per gestire la posizione competitiva delle imprese e delle organizza-

zioni e quindi la loro capacità prospettica di generare risultati economici e finanziari adeguati.

Per determinare e sfruttare il potenziale vantaggio competitivo derivante dai beni immateriali, le imprese devono essere in grado di procedere ad una attività di individuazione, misurazione e valorizzazione degli stessi: oltre ad essere consapevoli del capitale intellettuale e conoscere la proprietà industriale, le industrie dovrebbero essere in grado di integrarli nelle strategie societarie, di utilizzarne le informazioni creando valore; di proteggere i beni immateriali e far valere i relativi diritti di PI; di migliorare l'informativa al mercato sulla dotazione dei propri beni immateriali, sulla loro natura e sull'efficace delle loro condizioni di utilizzo.

La valorizzazione deve avvenire sia in termini economici e commerciali che di sviluppo. Nell'ambito del progetto Enterprise Europe Network Fast dedica tradizionalmente particolare attenzione all'informazione e alla formazione su brevetti, marchi e modelli a sostegno della capacità innovativa e della valorizzazione dei ritrovati di piccole e medie imprese e gruppi di ricerca di università ed enti: frequenti sono gli eventi di presentazione di aspetti specifici della protezione della proprietà intellettuale (ad esempio: biotecnologie, software, modelli, marchi, ecc.), accompagnati da incontri personalizzati con esperti sui casi di interesse specifico delle imprese e dei ricercatori.

Il successo di tali iniziative ha suggerito a Fast l'opportunità di strutturare in modo sistematico questa attività con il lancio di un nuovo IPR Service, con una formula semplice ed efficace basata sulla collaborazione con uno dei maggiori uffici brevettuali europei, lo Studio Notarbartolo & Gervasi di Milano, e con N&G Consulting, società specializzata nel trasferimento tecnologico, valutazione e valorizzazione del patrimonio brevettuale con esperienza a livello globale.

Ogni mese un esperto brevettuale dello Studio ed un esperto di trasferimento tecnologico sono disponibili presso Fast, in un giorno prestabilito, per rispondere a quesiti di carattere brevettuale o di altri aspet-

ti della proprietà intellettuale e della sua valorizzazione. La prenotazione dell'incontro, della durata di circa 30-60 minuti, avviene con la compilazione di un modulo semplice: tutte le richieste pervenute entro il 15 di ogni mese vengono trattate nel mese successivo.

I quesiti possono riguardare:

- **Brevettabilità di ritrovati tecnici:** verifica dei requisiti per la brevettazione di ritrovati in settori applicativi di particolare complessità, come le biotecnologie e il software; problemi di contraffazione e infringement di brevetti; conflitti con precedenti pubblicazioni;
- **Strategie di protezione brevettuale:** scelta delle alternative di deposito tra Italia, EPO e PCT; valutazione delle opportunità di ritiro o di estensione all'estero di brevetti; modalità di protezione nei paesi emergenti; come affrontare conflitti di carattere brevettuale con terze parti;
- **Criteri di protezione di marchi:** verifica dei requisiti per il deposito di marchi; come gestire problemi connessi all'infringement di marchi;
- **Criteri e opzioni per la protezione di modelli industriali e design:** ad esempio: modalità di protezione di modelli di design per durata breve o lunga; alternative tra protezione italiana e comunitaria;
- **Technology scouting:** come cercare e individuare brevetti per accelerare lo sviluppo tecnologico aziendale; come gestire la trattativa con potenziali partner;
- **Valutazione del valore di un brevetto:** valutazione della possibilità e opportunità di cedere brevetti o darli in licenza esclusiva a terze parti; come dare valore al proprio patrimonio brevettuale; come gestire brevetti usciti dal core business aziendale; come gestire in modo ottimale un accordo di licenza attiva o passiva;
- **Valorizzazione del patrimonio brevettuale:** come valutare il valore di un brevetto in vista di accordi con terzi, cessioni parziali o totali di aziende, ingresso di nuovi soci nella compagine azionaria; come valutare l'opportunità di mantenere o meno in vita un brevetto.

SCIENZA TECNICA

Bollettino di informazione della FOIST Fondazione per lo sviluppo e la diffusione della cultura e dell'istruzione scientifica e tecnica



Federazione delle associazioni scientifiche e tecniche
P.le Morandi, 2 - 20121 Milano

Direttore responsabile

Alberto Pieri

Redazione

Manuela Bergami, Olga Chitotti, Rosaria Gandolfi,
Barbara Pamovio, Angela Pulvirenti, Marieke Reijalt,
Alessandro Villa

Segreteria

Ivana Marin, Roberta Panzeri

Direzione e amministrazione

Scienza Tecnica
P.le Morandi, 2 - 20121 Milano
telefono +39/02.77790304
telefax +39/02.782485
e-mail: fast@fast.mi.it

Impaginazione e stampa

Jona s.r.l., Paderno Dugnano (Mi)
info@jonasrl.it

Reg. del Tribunale di Milano n. 864 del 20.12.88
Sped. in abbonamento postale
Art. 2 - Comma 20/C
Legge 662/96 - Filiale di Milano

LA FAST PROPONE

Si segnalano alcune tra le principali iniziative organizzate dalla Fast nel corso degli ultimi 4 mesi del 2010

Per i giovani

Il premio internazionale Acqua

Stoccolma, 4-10 settembre

Provengono da trenta paesi gli studenti in gara per l'edizione 2010, la 14^a, del Premio acqua di Stoccolma. La finale si svolge durante la 20^a settimana internazionale dell'acqua, organizzata nella capitale svedese dal 5 all'11 settembre. I progetti selezionati a livello nazionale (la Fast in Italia) sono esposti all'interno della rassegna e vengono spiegati dagli autori alla giuria internazionale. L'ambizioso riconoscimento al miglior lavoro viene consegnato dalla principessa Victoria.

La Fast aderisce all'evento di Stoccolma fin dalle sue prime edizioni e intende esserci anche nei prossimi anni. Perciò è importante che al concorso I giovani e le scienze 2011 vengano inviati lavori di qualità sul tema dell'acqua (le candidature vanno presentate entro il 18 febbraio 2011).

Sono migliaia le ragazze e i ragazzi che hanno proposto i loro lavori ai concorsi in tutte le nazioni del mondo. Per l'edizione 2010 sono stati preparati più di 3500 contributi: un record! E a Stoccolma ci sono rappresentanti da Argentina, Australia, Bielorussia, Canada, Cile, Finlandia, Francia, Germania, Ghana, Giappone, Gran Bretagna, Israele, Lettonia, Messico, Norvegia, Olanda, Repubblica di Corea, Russia, Singapore, Slovacchia, Spagna, Sri Lanka, Scozia, Sud Africa, Turchia, Ucraina, Usa, Vietnam. E naturalmente l'Italia, grazie alla collaborazione della Fast con il concorso I giovani e le scienze.

La manifestazione coinvolge giovani tra i 15 e i 20 anni che realizzano studi su aspetti locali o nazionali o globali di rilevante impatto ambientale, scientifico, sociale o tecnologico. Grazie a questa iniziativa, migliaia di studenti dei cinque continenti sviluppano interessi personali, scelgono percorsi universitari, e spesso intraprendono carriere professionali nel settore dell'acqua o nell'ambiente. Al vincitore viene consegnato dalla principessa Victoria l'assegno di 5000 dollari e la scultura di cristallo blu realizzata per l'occasione da un artigiano svedese.

22° Eucys – Concorso dell'Unione europea per i giovani scienziati

Lisbona, 24-29 settembre

È senz'altro il più importante evento riservato ai giovani, quello che giustifica lo sforzo della Fast che si concretizza nell'evento I giovani e le scienze, finalizzato ad individuare e scegliere le ragazze e i ragazzi che devono rappresentare l'Italia alla finale comunitaria. Circa 140

concorrenti da 40 paesi, non solo del vecchio continente, si incontrano per sei giorni mettendo in mostra le loro scoperte, condividendo entusiasmi inventiva creatività. Tutti vincitori di primi premi nazionali nei differenti settori scientifici, illustrano alla giuria, ai colleghi e al pubblico i loro progetti, risultato di sforzi singoli o in gruppi di massimo tre studenti.

I finalisti sono molto eterogenei: hanno un'età tra i 14 e i 20 anni; possono beneficiare di risorse di supporto alquanto diversificate; alcuni difendono l'invenzione con il brevetto; la maggior parte deve esprimersi con una lingua diversa dalla propria: l'inglese. Così la giuria, che deve decidere chi premiare, si trova di fronte ad una grande varietà di situazioni: non solo il valore scientifico dei progetti, l'originalità e la creatività, ma pure le diverse personalità, la capacità comunicativa, le conoscenze acquisite. E tutti sono vincitori nelle competizioni nazionali.

La Fast ha la possibilità di inviare alla finale europea al massimo sei giovani con tre progetti.

25a Mostratec

Novo Hamburgo, Brasile, 18-23 ottobre

Incentivare i giovani a realizzare progetti con l'impiego dei metodi scientifici usati come strumenti per migliorare le proprie capacità; favorire l'incontro con altre istituzioni per l'insegnamento al fine di stimolare il contatto con altre culture; incoraggiare l'interesse per la ricerca scientifica e la scoperta di nuove tecnologie; sostenere la partecipazione dei migliori talenti alle fiere internazionali: sono questi gli obiettivi di Mostratec condivisi pure dalla Fast, che ha siglato l'accordo di partenariato con la Fondazione Liberato di Novo Hamburgo per lo scambio di progetti e studenti eccellenti.

Così tre studenti hanno la grande occasione di incontrare i loro colleghi nell'ambito di una delle più prestigiose rassegne specializzate; partecipare a conferenze e seminari; scambiare idee; costruire amicizie.

Ambiente

La depurazione degli scarichi industriali

con il patrocinio di ATI e la collaborazione di Itt corso, 29-30 settembre e 1 ottobre, 3a edizione

La depurazione dei reflui industriali ha avuto negli ultimi tre anni un notevole impulso al miglioramento e al ricorso a nuove tecnologie sotto la spinta di diversi strumenti normativi che vanno al di là del pur recente D.Lgs. 152/2006 e successivi aggiornamenti.

Le nuove procedure di Autorizzazione integrata ambientale si stanno muovendo, seppur con cautela, verso richieste alle aziende che riguardano sia il ciclo tecnologico produttivo, sia l'impianto di depurazione delle acque, sulla base della spinta dei BREF pubblicati dalla

Unione europea per le Migliori tecnologie disponibili.

Queste richieste si muovono verso cicli sempre meno idroesigenti ed in ogni caso forti di tecnologie di recupero e di riciclo interni al processo.

Analoga pressione viene esercitata sulle aziende che si certificano Emas o Ecolabel, procedure volontarie che implicano impegni di un continuo

• **Giornata inaugurale**

18 ottobre, Bergamo

- **Alimentazione e sostenibilità: strategie e comunicazione per un consumo sostenibile**

Iulm, 19 ottobre, Milano

A dieci anni dall'avvio della Campagna per gli Obiettivi del Millennio, il convegno è finalizzato a svolgere una riflessione critica su quanto è stato fatto e sulle prossime azioni relative ad uno dei principali obiettivi del millennio in relazione all'alimentazione ed al ruolo che i paesi occidentali hanno nel promuovere comportamenti di consumo e strategie di produzione in questo ambito.

Il tema della comunicazione e dei processi di consumo saranno un ulteriore elemento di approfondimento e di studio.

L'evento prevede il confronto della Società civile, le istituzioni e le grandi aziende sull'efficacia delle strategie adottate per la promozione degli obiettivi del millennio e il ruolo che ha avuto la comunicazione nei processi di sensibilizzazione o di contrasto allo sviluppo di efficaci azioni di intervento sia esso locale che transnazionale.

Ci si soffermerà anche sul ruolo che le azioni e le scelte di consumo e gli stili di vita dei consumatori italiani ha sugli obiettivi del millennio. La partecipazione dell'associazionismo da una parte e delle grandi aziende dall'altra permetterà di riflettere anche sulla convergenza o meno di strategie ed azioni per i prossimi cinque anni.

• **Energia, povertà e sviluppo**

Fast, 20 ottobre, Milano

Lo scopo è evidenziare lo stretto legame tra energia, povertà e sviluppo e quindi gli indispensabili investimenti energetici per poter promuovere un'economia locale per sradicare la povertà e favorire un graduale miglioramento della qualità di vita.

Vengono presentate sia relazioni internazionali che italiane per aprire un dibattito sulle relazioni degli esperti.

Dopo l'introduzione del coordinatore della giornata, A. Clerici, sulla situazione energetica

mondiale e sui grandi squilibri tra le varie aree, sono confermate relazioni da World Energy Council, Comunità Europea, ABB International, Politecnico di Milano.

• **Patrimonio edilizio esistente, una sfida alla sostenibilità**

Fast, 20 ottobre,

a cura di Mario Bellini Architect

Si tratta di una illustrazione di un esempio europeo, considerazioni sul problema globale con riferimenti alla pianificazione urbana e territoriale nei paesi in via di sviluppo.

• **Comunicazione e soluzioni ITC per superare il Digital Divide**

Telecom, 21 ottobre, Torino

Spiegare il ruolo che le telecomunicazioni, le soluzioni informatiche e l'innovazione tecnologica possono avere per superare il digital divide in Italia e nel mondo.

Abbatte il digital divide consente di superare barriere culturali, economiche e sociali sia all'interno dei paesi avanzati, sia favorendo la crescita di quelli in via di sviluppo. Inoltre un'efficiente rete di telecomunicazioni consente di essere di aiuto in casi di emergenze sanitarie, disastri naturali e bellici.

L'evoluzione della rete, dei servizi e delle tecnologie abilitanti vengono presentata da esperti nazionali ed internazionali del settore e vengono descritti alcuni esempi e casi di successo in Italia e nei paesi in via di sviluppo.

Un dibattito con autorità e pubblico presente, grazie all'organizzazione di un paio di tavole rotonde, arricchisce la giornata.

• **Energia e cambiamenti climatici**

Università La Sapienza e CIRPS,

21 ottobre, Roma

Sensibilizzare gli studenti universitari e delle scuole medie superiori sul tema dell'impatto sociale ed economico (Rapporto Stern 2006) dei cambiamenti climatici, principalmente dovuti al dominate ricorso mondiale ai combustibili fossili e già in atto.

Illustrare come l'innovazione tecnologica può fare fronte a questa situazione, considerata sempre più drammatica (lettera di Manuel Bar-

roso alle NU 22 sett. 2009), e la necessità di un impegno, anche economico, per l'aiuto ai Paesi in via di sviluppo e per il trasferimento delle tecnologie.

• **Scuola e sostenibilità in Lombardia: esperienze e possibili modelli per il terzo millennio**

USR per la Lombardia,

22 ottobre, Milano

La giornata si propone non solo di affrontare ed approfondire le tematiche dell'energia e dell'ambiente considerando l'impatto che le attività umane hanno prodotto sul territorio e valutando la somma degli effetti fisici, chimici, biologici, culturali e socioeconomici, ma soprattutto di contribuire alla formazione di una cultura di comportamenti ecologicamente corretti ovvero "comportamenti sostenibili".

• **Il ruolo della tecnologia nello sviluppo del sud: energia, ICT e microelettronica**

22-23 ottobre, Acireale

Dare un contributo alla comprensione e alla divulgazione dello sviluppo tecnologico sostenibile nel sud Italia e in Sicilia in particolare in confronto con il mondo globalizzato in occasione della festa dell'ONU, evidenziando il legame tra conoscenza, competenza, formazione e ricerca in relazione alle risorse imprenditoriali e alle agenzie formative presenti nel territorio. L'innovazione tecnologica dipende fortemente dalla sinergia tra i vari attori che contribuiscono allo sviluppo, per cui gli esperti invitati operanti sia nel mondo della formazione (universitaria e tecnica) e sia nel variegato mondo imprenditoriale, legato ai temi dell'energia e dell'ITC, portano il loro contributo al fine di aprire un dibattito che instauri una base di dialogo e di confronto sempre più stretto e duraturo con le autorità istituzionali e con il pubblico, per uno sviluppo tecnologico sostenibile e condiviso.

L'organizzazione di tavole rotonde sui temi indicati e la possibilità di interloquire direttamente con gli operatori imprenditoriali e della formazione attraverso stand, opportunamente predisposti, arricchiscono il programma proposto.

I GIOVANI E LE SCIENZE 2011

Selezione per il 23° concorso dell'Unione europea dei giovani scienziati e per i più prestigiosi eventi internazionali degli studenti eccellenti

18 febbraio: termine ultimo per presentare i progetti alla Fast

10-12 aprile: esposizione e premiazione dei progetti finalisti

La scienza è ovunque: cura delle malattie, scoperta di nuove tecnologie, orientamento per crescita economica, creazione di nuovi lavori, aiuto nel definire e scoprire il nostro spazio nell'universo. Dalla scienza otteniamo le soluzioni per migliorare la nostra vita. Perciò l'obiettivo è far aumentare il ruolo della scienza come fattore motivante e ispiratore nelle scuole, nelle imprese e nelle istituzioni.

La Fast fa sua questa sfida. Lo conferma il suo rilevante sforzo per promuovere e organizzare I giovani e le scienze, che nel 2011 tocca l'ambizioso traguardo della 23ª edizione. L'impegno è ancora più valido se inserito nel problematico sistema paese: il più basso numero di laureati delle nazioni sviluppate; la metà di laureati rispetto agli altri nelle materie scientifiche; investimenti in ricerca fermi da vent'anni all'1% del prodotto interno lordo, taglio degli investimenti per l'istruzione e la formazione. Eppure a parole la politica mostra un'altra fotografia, naturalmente più ottimistica.

La Fast preferisce i fatti. Perciò ha accettato di buon grado l'invito della Commissione europea ed è il National organizer italiano per selezionare gli studenti eccellenti per il concorso europeo e organizza dal 1989 I giovani e le scienze. È un'opportunità per le ragazze e i ragazzi tra i 14 e i 20 anni delle scuole superiori e del primo anno di università per preparare, singolarmente o in gruppo di non più di tre, un progetto in qualsiasi campo della scienza. Il lavoro va presentato alla Fast e la giuria sceglie i migliori contributi che vengono invitati all'esposizione di Milano e a rappresentare l'Italia nei più prestigiosi incontri internazionali riservati agli studenti eccellenti.

I GIOVANI E LE SCIENZE 2011



NORME DI PARTECIPAZIONE E PREMI

OBIETTIVI DELL'INIZIATIVA

1 L'iniziativa è riservata agli studenti italiani, singoli o in gruppi di non più di 15 anni il 1° settembre e meno di 21 anni il 31 settembre 2011, che frequentano le scuole superiori o il primo anno di università.

2 I laureandi devono presentare studi o progetti originali e innovativi in qualsiasi campo scientifico. A titolo di esempio: acqua, scienze della terra, chimica, fisica, matematica, medicina, salute, scienze biologiche, scienze ambientali, energia (con particolare riferimento alle fonti rinnovabili e alle tecnologie dell'idrogeno), tecnologie dell'informazione... Il testo scritto non deve superare le 10 pagine, con al massimo ulteriori 10 pagine di eventuali grafici, foto, illustrazioni. È necessaria la sintesi in inglese di una pagina. Nella fase di ammissione la giuria esamina solo il documento cartaceo.

3 Tra i progetti pervenuti, la giuria, a suo insindacabile giudizio, decide i seguenti riconoscimenti:

A - I giovani e le scienze 2011

- 20 progetti invitati alla 23^a edizione de I giovani e le scienze, Milano, 10-12 aprile 2011; tra questi finalisti vengono scelti i destinatari degli altri premi.

B - partecipazione ad eventi internazionali

- 23^a EUCYS concorso dell'Unione europea per i giovani scienziati con premi fino a € 7.000 e soggiorni studio, Helsinki (Finlandia) settembre;
- 22^a settimana internazionale ricerca natura (www.sjf.ch), Zurigo e Alpi svizzere, giugno;
- 13^a ESI esposizione scientifica internazionale di Milset, Bratislava (Slovacchia), 18-23 luglio;
- 53^a LIYSF forum internazionale giovanile della scienza (www.liysf.org.uk), Londra (Gran Bretagna), luglio - agosto;
- 15^a SIWI premio internazionale dell'acqua per i giovani, con riconoscimenti di \$ 5.000 (www.siwi.org), Stoccolma (Svezia), agosto;
- 63^a ISEF fiera internazionale della scienza e dell'ingegneria (www.societyforscience.org), Pittsburgh (Stati Uniti), 15-18 maggio 2012;
- partecipazione a Expo Science esteri: Belgio, Brasile...

C - altri riconoscimenti

- premio speciale AICA al migliore progetto sulle tecnologie della comunicazione e dell'informazione;
- divento un astronomo con il soggiorno studio presso l'Osservatorio astronomico di Asiago (www.pd.astro.it): 11-15 luglio;
- una settimana da ricercatore per l'autore del progetto con il miglior utilizzo di tecniche e metodiche di laboratorio: premio offerto da CusMIBio (www.cusmibio.unimi.it); settembre;
- attestati di merito di prestigiose associazioni internazionali e nazionali.

D - riconoscimento agli insegnanti

- viaggio-studio a ESI 2011, 18-23 luglio, Bratislava, per 2 professori sorteggiati tra quelli segnalati dai finalisti per il supporto ricevuto per realizzare il loro lavoro e tra i docenti registrati e presenti alla cerimonia di premiazione di martedì 12 aprile 2011.

4 I costi dei viaggi e dei soggiorni a Milano e per partecipare agli eventi internazionali degli studenti selezionati per la finale sono a carico della Fast.

5 I progetti in triplice copia e la sintesi in inglese, unitamente al modulo di partecipazione (scaricabile dal sito www.fast.mi.it), certificato di iscrizione rilasciato dalla scuola (due foto tessera, copia della carta d'identità e del codice fiscale devono pervenire via posta o consegnati a mano alla segreteria Fast, **entro venerdì 18 febbraio 2011 ore 17.00**). Chi ha fatto anche l'online-testuale-Invio del lavoro scritto via email a fast@fast.mi.it.

6 I nomi dei finalisti verranno diffusi dopo il 21 marzo 2011.

con la collaborazione di



"I GIOVANI E LE SCIENZE 2011"

edizione settembre 2010

P.le R. Morandi, 2 - 20121 Milano • Tel. 02.77.790.305 • Fax 02.782.485
E-mail: fast@fast.mi.it • Sito: www.fast.mi.it/giovanescienze.htm per aggiornamenti sul concorso

AVVICINAR
I GIOVANI
ALLA SCIENZA
E ALLA RICERCA

INDIVIDUARE
E INCORAGGIARE
GLI STUDENTI
E PIÙ PROMETTENTI

PROMUOVERE
LO SPIRITO
DI INNOVAZIONE
E DI COLLABORAZIONE
IN EUROPA

e una iniziativa


Valorizzare

con il contributo

